

Integrazione Criteri di selezione delle operazioni

Comitato di Sorveglianza, 16 dicembre 2016



Integrazione proposta

Introduzione tra i criteri di priorità relativi a tutte le azioni che prevedono le imprese come beneficiarie del seguente criterio:

“localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. (“Legge per la Montagna”) e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009”

L'applicazione del criterio di priorità si applicherà a tutte le procedure di attuazione (bandi per le imprese) approvati dalla Giunta Regionale successivamente all'approvazione dei Criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR FESR

Modifica proposta

Azione 3.1.1 si propone lo spostamento del criterio

**“Ambito di priorità delle imprese nei sistemi produttivi
individuati dalla S3”**

dall'elenco dei criteri di ammissibilità sostanziale a quello dei
criteri di priorità

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del Por</p> <p>Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore.</p> <p>Ambito di operatività delle imprese nei sistemi produttivi individuati dalla S3</p> <p>Piano di sviluppo dell'impresa con ricadute positive sull'occupazione</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento; - capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo, crescita e ricadute occupazionali. <p>Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta</p> <p>Capacità di intercettare le migliori soluzioni tecnologiche e migliorare la sicurezza e sostenibilità ambientale delle produzioni</p> <p>Contributo delle azioni di innovazione tecnologica alla creazione o al miglioramento dei prodotti dell'impresa per una migliore presenza e competitività sui mercati di riferimento</p>	<p>Ricadute aggiuntive in termini di occupazione</p> <p>Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale</p> <p>Miglioramento della sostenibilità ambientale e della sicurezza delle produzioni e dei luoghi di lavoro in coerenza con le politiche avviate dalla Regione Emilia-Romagna</p> <p>Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)*</p> <p>Ambito di operatività delle imprese nei sistemi produttivi individuati dalla S3</p>

Grazie

Morena Diazzi

www.regione.emilia-romagna.it/fesr

